

CONFINVEST F.L. S.P.A.

Sede in: VIA DELLA POSTA, 8, 20123 MILANO (MI)

Codice fiscale: 07094690158

Numero REA: MI 1141904

Partita IVA: 07094690158

Capitale sociale: Euro 500.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 469000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	59.770	79.693
2) costi di sviluppo	80.112	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.746	11.005
5) avviamento	1.529.487	1.706.144
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	1.270	1.272
Totale immobilizzazioni immateriali	1.679.385	1.798.114
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	11.279	14.549
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	51.371	63.946
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	62.650	78.495
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.742.035	1.876.609
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	1.957.544	2.671.869
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	1.957.544	2.671.869
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.118	75.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	131.118	75.082
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.563	100.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	96.563	100.964
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.183	452
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.157	9.157
Totale crediti verso altri	10.340	9.609
Totale crediti	238.021	185.655
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	577.082	158.471
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	4.992	894
Totale disponibilità liquide	582.074	159.365
Totale attivo circolante (C)	2.777.639	3.016.889
D) Ratei e risconti	13.027	8.435
Totale attivo	4.532.701	4.901.933
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	36.684	33.240
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.453.701	2.422.700
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-2	-
Totale altre riserve	2.453.699	2.422.700
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	20.652	68.891
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	3.011.035	3.024.831
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.927	239
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.010	380.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.117.243	1.352.253
Totale debiti verso banche	1.352.253	1.732.905
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.150	6.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.724	15.320
Totale debiti verso altri finanziatori	16.874	21.549
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.576	6.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	8.576	6.556
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.724	51.525
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	96.724	51.525
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.298	7.647
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	9.298	7.647
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.756	17.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.756	17.576
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.258	37.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	23.258	37.782
Totale debiti	1.519.739	1.875.540
E) Ratei e risconti	-	1.323
Totale passivo	4.532.701	4.901.933

Conto economico

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.711.181	10.962.486
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	17.485	19.625
Totale altri ricavi e proventi	17.485	19.625
Totale valore della produzione	14.728.666	10.982.111
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.013.442	9.589.587
7) per servizi	455.408	273.221
8) per godimento di beni di terzi	47.500	26.106
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.733	3.780
b) oneri sociali	4.933	497
c) trattamento di fine rapporto	2.218	239
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	900	-
Totale costi per il personale	40.784	4.516
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	232.713	212.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.283	11.212
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	250.996	223.534
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	714.325	499.919
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	84.452	90.806
Totale costi della produzione	14.606.907	10.707.689
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	121.759	274.422
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	20	1.181
Totale proventi diversi dai precedenti	20	1.181
Totale altri proventi finanziari	20	1.181
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	91.438	111.531
Totale interessi e altri oneri finanziari	91.438	111.531
17-bis) utili e perdite su cambi	-45	-

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-91.463	-110.350
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.296	164.072
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.644	95.181
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.644	95.181
21) Utile (perdita) dell'esercizio	20.652	68.891

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	20.652	68.891
Imposte sul reddito	9.644	95.181
Interessi passivi/(attivi)	91.373	110.350
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	125.098	274.422
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.218	239
Ammortamenti delle immobilizzazioni	250.996	223.534
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	253.214	223.773
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	378.312	498.195
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	714.325	499.919
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-56.036	1.405
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	45.199	9.097
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-4.592	-7.202
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.323	1.323
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-12.003	-152.270
Totale variazioni del capitale circolante netto	685.570	352.272
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.063.882	850.467
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-91.373	-110.350
(Imposte sul reddito pagate)	-13.073	-95.181
(Utilizzo dei fondi)	-530	
Totale altre rettifiche	-104.976	-205.531
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	958.906	644.936
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-2.438	-78.715
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-113.984	-2.007.172
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-116.422	-2.085.887
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-145.642	380.652
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	-239.685	1.373.802
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)		-2.571.099
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-34.448	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-419.775	-3.460.791
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	422.709	-4.901.742
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	158.471	4.980.887
Danaro e valori in cassa	894	80.220
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	159.365	5.061.107
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	577.082	158.471
Danaro e valori in cassa	4.992	894
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	582.074	159.365

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili elaborati dall' Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio dell'esercizio in esame adotta la struttura ordinaria.

La Vostra società svolge attività di commercio di oro da investimento e non controlla altre imprese né appartiene a gruppo in qualità di controllata o collegata.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta dalla Vostra società nel corso dell'anno.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Principi di redazione

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio, i suoi principi di redazione ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi secondo il principio di competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 - C.C.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio del periodo precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano errate rappresentazioni qualitative e/o quantitative circa i dati di bilancio e/o le informazioni fornite in Nota Integrativa.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

I *costi di impianto ed ampliamento* nonché i *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Fino ad ammortamento completato non verranno distribuiti dividendi se non residuano riserva sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a cinque esercizi.

L'*avviamento* è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale ed è stato determinato in ragione di una quota parte del disavanzo di fusione, operazione avvenuta nel corso dell'esercizio precedente.

L'importo è ammortizzato a quote costanti per la durata di dieci anni, in linea con le aspettative di redditività futura della Società.

Nelle *altre immobilizzazioni* si rileva l'acquisto di software per la gestione contabile e di magazzino e lo sviluppo del nuovo sito internet.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art.2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e sulla base delle aliquote fiscalmente consentite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo LIFO, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari. Nel caso dei prodotti finiti si prende a riferimento, per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, direttamente il valore netto di realizzazione di tali beni.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è minore del relativo valore contabile.

Crediti

I crediti sono iscritti in base al valore nominale, non essendo applicabile il criterio del costo ammortizzato per irrilevanza degli effetti relativi.

Il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi al fine di adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Debiti

I debiti non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, bensì al loro valore nominale, ad eccezione di quelli per i quali si determina un effetto rilevante rispetto alla valutazione al costo nominale quale il finanziamento bancario acquisito tramite l'operazione di fusione posta in essere nell'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce Ratei e Risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio di competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

La transazione con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributari" nel caso risulti un credito netto.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Uso di stime

il processo di redazione del bilancio e delle relative note presuppone il ricorso, da parte della Direzione, a stime e assunzioni che si riflettono sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Nonostante il continuo processo di analisi delle stime incrementi l'attendibilità delle stesse, i risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime e in tal caso gli effetti di ogni variazione saranno riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa avrà effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione avrà effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- *costi di impianto e ampliamento* che rilevano i costi sostenuti e capitalizzati dalla società per l'atto di fusione avvenuta nel corso dell'esercizio precedente;
- *concessioni, licenze, marchi e diritti* sostenuti per l'acquisizione e la strutturazione di Sito Web per il commercio online dei prodotti;
- *costi di sviluppo*: nel corso del 2018 la Società ha provveduto all'acquisizione e contemporaneo sviluppo di una nuova piattaforma digitale innovativa i cui costi incrementali risultano iscritti in base a quanto stabilito dalla Legge 190/2014. Tale progetto troverà ampia e dettagliata descrizione nella Relazione alla Gestione e nel commento alle relative voci di bilancio.
- *avviamento* è dato dalla quota relativa all'imputazione del disavanzo di fusione, operazione che nel corso dell'anno precedente ha comportato l'incorporazione della società Trealfa S.p.A. In data 29.6.2018 - data di rimborso di parte del capitale di finanziamento sottoscritto con la Banca Popolare di Sondrio - si è provveduto a liquidare ai soci Binetti e Villa quota parte del prezzo di integrazione per la cessione delle quote della Confinvest s.r.l. per totali Euro 14.350.

- *altre* comprende l'acquisizione di programmi software per la gestione della contabilità e di magazzino; risultano incrementate per l'acquisizione di una licenza aggiuntiva.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

costi d'impianto e ampliamento	20%
concessioni, licenze e marchi	20%
avviamento	10%
altre immobilizzazioni immateriali	20%

La Direzione non ha identificato indicatori che determinino la necessità di attività di impairment per la verifica della recuperabilità del valore di iscrizione delle attività immateriali, in particolare dell'avviamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali e non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	99.616		14.651	1.895.715	2.843	2.012.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.923		3.646	189.571	1.571	214.711
Valore di bilancio	79.693		11.005	1.706.144	1.272	1.798.114
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	19.923	19.128	2.259	191.007	397	232.714
Altre variazioni		99.240		14.350	395	113.985
Totale variazioni	-19.923	80.112	-2.259	-176.657	-2	-118.729
Valore di fine esercizio						
Costo	99.616	99.240	14.651	1.910.065	3.238	2.126.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.846	19.128	5.905	380.578	1.968	447.425
Valore di bilancio	59.770	80.112	8.746	1.529.487	1.270	1.679.385

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad acquisire nuovi software ad integrazione per la gestione della fatturazione elettronica. Inoltre è stato avviato lo sviluppo, anche tramite il ricorso a supporto di specialisti esterni, di una nuova piattaforma digitale dedicata alla commercializzazione dei beni oggetto dell'attività societaria (oro fisico). Il costo complessivo sostenuto dalla Società per tale attività è stato pari ad Euro 99.240 (di cui Euro 36.240 relativi a costi di consulenza da parte di terzi, ed Euro 63.000 a costi di personale dipendente ed Amministratori) ed è stato iscritto alla voce "Costi di sviluppo".

Il modello è in fase di completamento e la conclusione della realizzazione è prevista nel 2019, esercizio dal quale è previsto il conseguimento dei benefici derivanti dal progetto. Per la parte già operativa la Società ha provveduto al recupero delle relative quote di ammortamento di competenza.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

autovetture	25%
impianti e macchinari	15%
impianto di sicurezza	30%
impianto di comunicazione	25%
macchine ufficio	20%
mobili arredi	15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto alla metà mentre i beni di unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero.

L'eventuale superammortamento effettuato esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, viene dedotto in sede di dichiarazione dei redditi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.651	617	83.254	102.522
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.102	617	19.308	24.027
Valore di bilancio	14.549		63.946	78.495
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.270		15.013	18.283
Altre variazioni			2.438	2.438
Totale variazioni	-3.270		-12.575	-15.845
Valore di fine esercizio				
Costo	18.651	617	85.692	104.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.372	617	34.321	42.310
Valore di bilancio	11.279		51.371	62.650

Le immobilizzazioni materiali risultano incrementate per l'acquisizione di nuovi hardware e modem.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La configurazione del costo adottato è quello del LIFO; si attesta che il valore delle rimanenze finali non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La variazione di valore è determinata essenzialmente dalla riduzione delle quantità in giacenza a fine esercizio rispetto a quelle dell' inizio dell' esercizio, in particolare per quanto riguarda le sterline oro, i lingotti e monete krugerrand.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	2.671.869	-714.325	1.957.544
Totale rimanenze	2.671.869	-714.325	1.957.544

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riferiscono essenzialmente a crediti di natura commerciale e crediti verso l'Erario per imposte dirette ed indirette nonché per crediti verso gli enti previdenziali.

Il credito per investimenti in attività di ricerca e sviluppo è stato determinato, sulla base della spesa incrementale contabilizzata, in Euro 49.620; risulta inoltre iscritto un credito di imposta determinato ai sensi della normativa vigente a fronte di spese pubblicitarie incrementali per euro 3.429. Si rilevano inoltre acconti per imposte IRES ed IRAP per un totale di Euro 43.164 e crediti verso l'erario per ritenute di acconto versate in eccesso per euro 350.

Si rilevano inoltre "Crediti verso altri" per Euro 1.183 relativi a crediti verso Istituti previdenziali.

La voce di bilancio "Crediti oltre l'esercizio successivo" rappresenta l'entità di depositi cauzionali in essere per euro 9.157.

Permane un termine medio di incassi molto breve che consente di disporre di liquidità immediate.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	75.082	56.036	131.118	131.118	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	100.964	-4.401	96.563	96.563	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.609	731	10.340	1.183	9.157
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	185.655	52.366	238.021	228.864	9.157

I crediti sono iscritti al valor nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo con separata indicazione di quelli esigibili oltre il successivo esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. punto 6-ter) si segnala che non sono iscritti in bilancio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ai fini dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 e dell'art. 2423 comma 1 - criterio del costo ammortizzato - si rileva che i crediti commerciali esposti in bilancio non manifestano effetti rilevanti tra il valor nominale ed il costo ammortizzato e che la relativa scadenza rientra nei dodici mesi successivi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Totale	Italia	131.118	96.563	10.340	238.021
		131.118	96.563	10.340	238.021

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	158.471	894	159.365
Variazione nell'esercizio	418.611	4.098	422.709
Valore di fine esercizio	577.082	4.992	582.074

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2018, pari ad euro 582.074, sono costituite per euro 577.082 dal saldo attivo dei conti correnti bancari e per Euro 4.992 da denaro in cassa.

Per una migliore comprensione dei flussi si rimanda agli indici riportati in relazione ed al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi**Ratei e Risconti attivi**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti attivi che sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Si riferiscono al premio Inail, a contratti di assistenza, di consulenze relative al nuovo modello 231 che sarà adottato nel corso del 2019, di manutenzione nonché alla quota di interessi ed oneri accessori per il finanziamento contratto dalla società nell' esercizio 2017 per l'acquisto di una nuova autovettura e di competenza del prossimo esercizio.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	50	12.977	13.027
Risconti attivi	8.385	-8.385	
Totale ratei e risconti attivi	8.435	4.592	13.027

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

A norma dell'art. 2427 co.1 nr. 17 si indica che il capitale sociale - interamente versato - ammonta ad Euro 500.000 ed è suddiviso in 500.000 azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00, delle quali:

categoria a)	nr. 115.380	pari al	23,08% del capitale sociale
categoria b)	nr. 34.614	pari al	6,92% del capitale sociale
categoria c)	nr. 200.000	pari al	40,00% del capitale sociale
categoria d)	nr. 150.006	pari al	30,00% del capitale sociale

I trattamenti riservati alle diverse categorie di azioni sono quelli previsti dallo statuto adottato.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto**Voci patrimonio netto**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

La riserva legale risulta incrementata di Euro 3.444 per effetto dell'accantonamento del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2017 e la riserva straordinaria di Euro 65.447 in esecuzione della delibera assembleare del 19 aprile 2018. Risulta altresì decrementata per un totale di Euro 34.446 a seguito della distribuzione di dividendo così come da delibera assembleare del 28.06.2018.

L'Utile d'esercizio al 31/12/2018 ammonta a Euro 20.652 rispetto ad un utile dell'esercizio precedente di euro 68.891.

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando la possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro avvenuto utilizzo negli esercizi precedenti. Nella voce "varie altre riserve" si rileva un decremento pari ad Euro 2 per arrotondamenti derivanti dalla conversione all'unità di euro.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	500.000					500.000
Riserva legale	33.240		3.444			36.684
Riserva straordinaria	2.422.700	-34.446	65.447			2.453.701
Varie altre riserve				-2		-2
Totale altre riserve	2.422.700	-34.446	65.447	-2		2.453.699
Utile (perdita) dell'esercizio	68.891		-68.891		20.652	20.652
Totale patrimonio netto	3.024.831	-34.446		-2	20.652	3.011.035

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, indicando al possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed il loro utilizzo nei tre esercizi precedenti

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	per altre ragioni
Capitale	500.000			
Riserva legale	36.684	utili	B	
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.453.701	utili	A B C	-2.848.381
Varie altre riserve	-2			
Totale altre riserve	2.453.699			-2.848.381
Totale	2.990.383			-2.848.381

LEGENDA:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci
- D per altri vincoli statutari
- E altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data; nel mese di settembre si è provveduto all'assunzione di una dipendente a tempo determinato le cui dimissioni sono avvenute in data 31/12/18.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	239
Variazioni nell'esercizio	
Bilancio al 31/12/2018	

Accantonamento nell'esercizio	2.218
Totale variazioni	2.218
Valore di fine esercizio	1.927

Debiti

Debiti

I debiti verso banche vengono esposte per la quota a breve e per la quota scadente oltre l'esercizio successivo. Rilevano la quota residua al 31.12.2018 del finanziamento contratto con la Banca Popolare di Sondrio in data 02.08.2017 per un totale originario di Euro 4.700.00.

Tale finanziamento ha una durata settennale con scadenza al 30.06.2024. Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 - si rileva di aver applicato il criterio del costo ammortizzato; nella tabella successiva si rileva la quota di durata residua.

E' presente un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 1/9/1993 nr. 385, costituito su tutto il magazzino (valori in oro) di proprietà Confinvest F.L. a favore della Banca Popolare di Sondrio per il finanziamento erogato in origine di Euro 4.700.000. Come illustrato nella Relazione sulla gestione, su tale finanziamento grava inoltre l'obbligo a carico della Società del rispetto, lungo tutta la durata del medesimo, di coefficienti di natura economico/patrimoniale ("covenants") da calcolarsi al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno. Alla data di chiusura dell'esercizio 2018 tali coefficienti risultano integralmente rispettati.

I debiti verso altri finanziatori espongono, oltre a quanto residua dalle carte di credito aziendale per movimentazioni del mese di dicembre, la quota residua del finanziamento che la società ha contratto nell'esercizio precedente per l'acquisizione di una nuova vettura aziendale. Tale finanziamento, stipulato in data 7.05.2017 avrà scadenza nell'aprile 2022 e trova rappresentazione distinta per le quote scadenti entro ed oltre l'esercizio successivo.

La voce Acconti rileva quanto incassato anticipatamente da clienti per operazioni che andranno a concludersi nel mese di gennaio 2019.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento e sono esposti al loro valor nominale.

La voce Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza raccoglie le passività per ritenute operate sugli stipendi del mese di dicembre e sui compensi degli amministratori nonché i relativi debiti maturati verso l'Inps ed Inail; evidenzia altresì il debito verso l'Erario per la liquidazione iva del mese di dicembre.

Nella voce Altri Debiti sono iscritti i compensi nei confronti degli amministratori alla cui liquidazione la società ha provveduto mediante addebito bancario entro il termine del 12.01.2019.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche e in base alla relativa scadenza.

Non si rilevano scadenze oltre i 5 anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.732.905	-380.652	1.352.253	235.010	1.117.243
Debiti verso altri finanziatori	21.549	-4.675	16.874	6.150	10.724
Acconti	6.556	2.020	8.576	8.576	
Debiti verso fornitori	51.525	45.199	96.724	96.724	
Debiti tributari	7.647	1.651	9.298	9.298	

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.576	-4.820	12.756	12.756	
Altri debiti	37.782	-14.524	23.258	23.258	
Totale debiti	1.875.540	-355.801	1.519.739	391.772	1.127.967

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.352.253	16.874	8.576	96.724	9.298	12.756	23.258	1.519.739
Totale	1.352.253	16.874	8.576	96.724	9.298	12.756	23.258	1.519.739

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano debiti con obblighi di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Non risultano contabilizzati ratei e risconti passivi al 31/12/2018.

Di seguito viene esposta la variazione della voce.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	1.323	-1.323
Totale ratei e risconti passivi	1.323	-1.323

Nota integrativa, conto economico

Nello schema di conto economico sono rappresentati i componenti positivi e negativi di reddito per i quali si forniscono le seguenti informazioni:

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e prestazioni

Sono costituiti da cessione di oro da investimento che caratterizzano l'attività dell'impresa.

Altri ricavi e proventi

Sono costituiti da rivalse e rimborso spese per servizi aggiuntivi rispetto alle operazioni principali di cessione monete e/o lingotti d'oro.

Si rilevano altresì le sopravvenienze attive di Euro 4.999 derivanti dall'utilizzo del credito d'imposta Irap di cui all'art. 1,co.21, L.190/2014 e per la differenza di Euro 67 derivanti da rettifiche di costi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

Si evidenzia che nel corso del 2018 si è ulteriormente consolidato, tramite il sito web, il commercio on-line di prodotti grazie a nuovi investimenti in piattaforme digitali nonché a nuove strategie di mercato ed al continuo sviluppo di servizi inerenti l'investimento in oro fisico.

Rispetto all'esercizio precedente il fatturato è passato da Euro 10.962.486 ad Euro 14.711.181. Tale incremento è da ascrivere, oltre che allo start-up di nuovi servizi e prodotti, altresì a nuove partnership ed a nuove strategie i cui risultati si prevedono in costante aumento anche per i prossimi esercizi.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	oro da investimento	14.711.181
		14.711.181

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	Italia	14.711.181
		14.711.181

Costi della produzione

Costi per materie prime e merci:

sono costituiti essenzialmente da acquisizioni di monete ed oro da investimento; risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente del 35,70% circa a fronte di un aumento del fatturato del 34,20% circa.

Costi per servizi:

sono costituiti da servizi ricevuti dalla società per utenze, collaborazioni di terzi, consulenze tecniche ed amministrative, manutenzioni, provvigioni, emolumenti degli amministratori e dei sindaci nonché revisori e altri servizi in genere.

La variazione in aumento del 67% circa è determinata essenzialmente dagli emolumenti agli amministratori, dalle prestazioni professionali e dai compensi dell'organo di controllo nonché dalle spese di pubblicità il cui costo ha originato il credito di imposta di cui al D.L. 50/2017.

Aumentano altresì le provvigioni passive che la società riconosce per eventuali segnalazioni di clientela; poiché sono corrisposte in base a contratti di vendita conclusi, si rileva come la loro variazione sia direttamente proporzionale al flusso del fatturato.

Costi di godimento beni terzi

corrispondono agli affitti che la società paga per i propri uffici di Milano - via della Posta, 8. Il contratto di affitto, che nel corso dell'esercizio precedente ha inciso solo nella parte finale dell'anno, risulta in essere per tutto l'anno 2018 pertanto si rileva una maggiore incidenza.

Si rilevano inoltre spese per noleggio di attrezzature e corrispettivi per licenze software.

Oneri diversi di gestione

rilevano spese di gestione, caratteristiche dell'attività amministrativa, quali imposte indirette e tasse varie, diritti camerali, concessioni governative, contributi associativi. Il loro ammontare di Euro 84.452 - rispetto ad euro 90.806 dell'esercizio precedente - è determinato essenzialmente da una diminuzione dell'iva indetraibile per pro-rata. In aumento le restanti voci.

Costi del personale

Comprende l'intera spesa per il personale dipendente in essere nel corso dell'esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile dei cespiti e delle attività immateriali, con le precisazioni riportate nella descrizione dei criteri di valutazione nella presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari**Proventi finanziari**

I proventi finanziari di Euro 20 sono costituiti da interessi attivi maturati su conti correnti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**Interessi ed oneri finanziari**

Gli interessi passivi verso banche di Euro 78.435 rappresentano - per euro 1.393 - quanto addebitato sui conti correnti bancari per la loro gestione ordinaria e per Euro 72.306 rileva la quota di interessi per il finanziamento contratto con la Banca Popolare di Sondrio il cui effetto per il costo ammortizzato incide per Euro 30.887.

Si rilevano altresì Euro 4.736 per la quota relativa a finanziamenti a breve (hot money) sempre contratti con la Banca Popolare di Sondrio per supportare eventuali necessità di acquisti/vendite nel corso dell'esercizio.

Gli interessi verso altri di Euro 724 rilevano la quota relativa al finanziamento contratto l'anno scorso per l'acquisizione di una nuova auto aziendale. Si evidenziano inoltre Euro 12.278 quali oneri accessori su finanziamenti e commissioni bancarie in genere.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	91.438
Totale	91.438

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Si precisa che la società ha beneficiato dell'agevolazione riconosciuta per l'aiuto alla crescita (ACE) che ha consentito una riduzione fiscale dell'imponibile IRES di Euro 44.856.

Si evidenzia la rilevazione del contributo di Euro 49.620 per il credito di imposta sulle attività di ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.143/2013 nonché il contributo di Euro 3.429 per il credito di imposta su investimenti pubblicitari incrementali ai sensi del D.L. 50/2017. Tali crediti rilevano in diminuzione del carico fiscale.

Non si rilevano imposte differite e/o anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni***Dati sull'occupazione***

Si rileva che nel mese di settembre la società ha provveduto all'assunzione di una nuova figura amministrativa, le cui dimissioni sono avvenute nel mese di dicembre, e risulta concluso il rapporto con il collaboratore tirocinante inserito in azienda nello scorso esercizio.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale Dipendenti
Numero medio	1	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2727 C.C. co.1 nr. 16 e 16/bis si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale.

Non si rilevano anticipazioni o prestiti corrisposti ad amministratori o sindaci.

Si rileva che l'importo esposto in bilancio è al netto di Euro 60.000 quali costi incrementali afferenti attività di ricerca e sviluppo ed iscritti alla voce "Costi di sviluppo" tra le immobilizzazioni immateriali.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	172.521	24.002

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si rilevano i seguenti compensi per la società di revisione Deloitte & Touche s.p.a.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	17.850	17.850

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

A norma dell'art. 2427 co. 1 nr. 19 si rileva che la società non ha messo strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla luce dell'operazione straordinaria della quale si è fatto riferimento in precedenza, la Società possiede una garanzia autonoma, a scalare, a prima richiesta da parte dei precedenti soci per un importo di Euro 1.500.000 a supporto delle generiche garanzie dei venditori come da prassi di mercato.

La società offre ai propri clienti un servizio di custodia con deposito in caveau di massima sicurezza: custodisce pertanto l'oro fisico di proprietà dei propri clienti nella piena disponibilità di questi.

La valutazione dei beni di terzi presso la società è stata effettuata al valore corrente di mercato ed è stata stimata in Euro 1.172.561 al 31 dicembre 2018.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2427 nr. 22) bis del C.C. si precisa che nel corso dell'esercizio le operazioni intrattenute con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato. Tuttavia a maggior chiarimento si forniscono le seguenti informazioni circa gli effetti sul conto economico a fine esercizio:

	Totale a fine eserc.	Controllate		Imprese Collegate	Altre Parti Correlate	Totale Parti Correlate	Incid. % su voce bilancio	Natura operazione
		Società						
		dirett.	indirett.					
Costi della produzione	14.606.907				9.640	9.640	0,07%	a
Costi della produzione	14.606.907				172.521	172.521	1,18%	b
Valore della produzione	14.728.666				82.067	82.067	0.56%	c

Legenda Natura dell'operazione:

- a) acquisto di beni - monete c/acquisti
- b) retribuzioni degli amministratori
- c) vendita di beni - ricavi monete

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato positivamente in merito allo svolgimento delle attività per la quotazione di Confinvest F.L. S.p.A. al segmento AIM di Borsa Italiana. Il momentum di mercato ed il business model individuato da management evidenzia un potenziale interesse degli operatori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che:

- alla voce di competenza del conto economico sono inclusi contributi per attività di ricerca e sviluppo per Euro 49.620 nonché contributi di Euro 3.429,00 per il credito di imposta su investimenti pubblicitari incrementativi.

Il *bonus* maturato per attività di ricerca e sviluppo potrà essere utilizzato nel periodo successivo a quello in cui sono stati sostenuti i costi, e quindi nel 2019, subordinatamente all'avvenuto adempimento degli obblighi di certificazione dei relativi documenti contabili; il credito di imposta maturato per investimenti pubblicitari incrementativi sarà effettivamente fruibile, in compensazione, solo a seguito di apposito provvedimento del Dipartimento per l'informazione e l'editoria cui seguirà la pubblicazione definitiva degli importi riconosciuti. Solo a seguito della pubblicazione del suddetto provvedimento, prevedibilmente nei prossimi mesi del 2019, la Società potrà utilizzare il credito riconosciuto con modello F24.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 20.652 come segue:
per Euro 1.032,60 a riserva legale,
per Euro 19.619,40 ad incremento della riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si forniscono le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. ed in particolare:

punto 5):

la società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate né direttamente né tramite società fiduciarie né per interposta persona, né possiede partecipazioni in altre imprese comportante una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime;

punto 6):

non si rilevano crediti e debiti in valuta estera;

punto 11):

non si segnala la presenza di proventi da partecipazione;

punto 20):

la società non ha costituito patrimoni destinati a specifici affari;

punto 22-ter)

la società non ha stipulato accordi fuori bilancio i cui rischi e/o benefici siano significativi o per i quali l'indicazione sia necessaria al fine di valutare la situazione patrimoniale, finanziaria o di risultato di esercizio, il tutto limitatamente alle prescrizioni del sesto comma dell'art. 2435-bis del C.C.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Stefano Spadaro Norella, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società”.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
CONFINVEST F.L. S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Confinvest F.L. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Confinvest F.L. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Confinvest F.L. S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Confinvest F.L. S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Confinvest F.L. S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Matteo Bresciani
Socio

Milano, 29 marzo 2019